

[Titolo](#) || Domenico Guaccero - note biografiche

[Autore](#) || Daniele Vergni

[Pubblicato](#) || «Sciami» - nuovoteatromadeinitaly.sciami.com, 2016

[Diritti](#) || Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.

[Numero pagine](#) || pag 1 di 1

[Archivio](#) ||

[Lingua](#) || ITA

[DOI](#) ||

Domenico Guaccero

di Daniele Vergni

Domenico Guaccero (Palo del Colle, Bari, 11 aprile 1927 – Roma, 24 aprile 1984) è stato un compositore italiano tra i più rappresentativi della Nuova Musica negli anni '60 e '70. Nel 1948 si diplomò in pianoforte al Conservatorio di Bari e l'anno successivo si laureò in Lettere presso l'Università di Bari. Studiò composizione presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma con Barbara Giuranna e Goffredo Petrassi, diplomandosi nel 1956. Dal 1957 al 1959 frequentò i *Ferienkurse* di Darmstadt da cui partì gran parte dell'impulso della Nuova Musica degli anni '50 e '60. Nel 1959 fondò assieme a Franco Evangelisti ed Egisto Macchi la rivista *Ordini* e curò le *Settimane della Nuova Musica di Palermo*. Evangelisti, Guaccero e Macchi, con l'aggiunta di altri compositori, fondarono a Roma l'*Associazione Nuova Consonanza* che in Italia sperimentò la musica aleatoria e le tecniche d'improvvisazione. È stato docente di composizione presso i conservatori di Pesaro, L'Aquila, Frosinone e Roma. Negli anni '60 fece parte, con Paolo Emilio Carapezza, Heinz-Klaus Metzger, Mauricio Kagel e altri, della rivista palermitana *Collage*. Tra i pionieri della ricerca elettronica costituì nel 1957, con Goffredo Petrassi, Guido Turchi e altri compositori il *Centro Elettronico* dell'Accademia Filarmonica Romana; nel 1968, con Macchi, Evangelisti, Marinuzzi, Morricone e altri compositori a Roma, lo *Studio R7* per la musica elettronica; nel 1972 con Luca Lombardi e Alvin Curran il *Centro per la Musica Sperimentale* che si occupava prevalentemente di musica elettronica e di teatro musicale da camera. Il teatro musicale fu uno dei campi privilegiati della sua attività di compositore e della sua riflessione teorica: dalle prime composizioni gestuali come *Negativo* per flauto solo (eseguito da Severino Gazzelloni a Darmstadt e alla Biennale di Venezia nel 1964) e gli *Esercizi* per voce femminile, e per mimo; alle azioni come *Rappresentazione et esercizio* e *Rot*, alle opere da camera come *Scene del potere*, accompagnate dalla riflessione teorica in vari scritti tra cui *Un'esperienza di teatro musicale* e *Postilla sul teatro musicale*. Nel 1965 fondò con Macchi la *Compagnia del Teatro musicale* di Roma. Nel 1978 organizzò e diresse il gruppo di teatro musicale e d'improvvisazione *Intermedia*, cui fece parte la cantante Lucia Vinardi, il mimo Claudio Conti e l'attrice Lydia Biondi, la danzatrice Claudia Venditti e Mauro Bagella, suo allievo. Fu attivo inoltre nell'ambito del teatro d'avanguardia italiano realizzando numerose musiche di scena. La sua riflessione teorica si concentrò inoltre su l'alea e l'improvvisazione, la contaminazione tra generi e la grafia musicale contemporanea. Nel 1983, sempre con Egisto Macchi, fondò l'*Istituto della voce*.